



I campeggi saranno presto regolamentati da un nuovo piano

Riunione questa mattina in commissione urbanistica Campeggi, esame sul piano

QUESTA mattina, alle ore 9 e 30, si terrà una nuova riunione della commissione urbanistica. Due gli importanti punti all'ordine del giorno previsti dal presidente Ivano Di Matteo: il progetto definitivo del piano dei campeggi della marina con l'audizione dell'assessore al-

l'urbanistica, Massimo Rosolini, dell'assessore al demanio marittimo, Enrico Tiero, del dirigente del settore e dei progettisti incaricati dall'amministrazione comunale. L'approvazione del piano dei campeggi è attesa ormai da tempo e l'amministrazione spera di poter ar-

rivare al vaglio del Consiglio comunale prima dell'avvio della nuova stagione balneare.

Si proseguirà poi con la discussione relativa al regolamento degli impianti fotovoltaici con l'audizione dell'assessore all'urbanistica e del dirigente.

FRANCESCO MISCIOSCIA PER LA POLVERINI

Un candidato pontino in lista a Roma

ABITUATI a considerarlo uno di noi, di Latina, non è facile accettare l'idea che adesso sia uno di Roma. Francesco Miscioscia, classe 1956, titolare dell'omonima agenzia pubblicitaria, da tre anni a questa parte vive nella capitale. Lui dice che continua a sentirsi di Latina, ma noi abbiamo trovato il suo nome inserito tra i candidati romani della Lista civica Polverini. Uno di Latina che si candida a Roma? No, soltanto un ex di Latina può farlo.

Francesco, ma perché ti sei buttato in politica?

«In 30 anni di attività professionale sono stato *spin doctor* di oltre cento candidati, dal consigliere comunale all'eurodeputato. Ne ho fatti eleggere tanti. Ho pensato che magari potevo cercare di fare la stessa cosa con me».

Quanto ritieni possa contare una buona campagna di comunicazione ai fini di una elezione?

«Molto. Specie se il candidato non è un personaggio già noto alle masse. Ad esempio, tra Renata Polverini ed Emma Bonino c'è un abisso in fatto di notorietà, la seconda è molto più conosciuta della prima, ma si può recuperare tantissimo sul piano dell'azione e della propaganda elettorale».

Sarai tra le agenzie che curano la campagna elettorale per la Polverini?

«No, ci sta già pensando Claudio Velardi, che è stato lo *spin doctor* di Massimo D'Alema. Basta lui».

Tu invece sei diventato lo *spin doctor* di te stesso.

«Mi accontento di provare ad esaltare le qualità dell'uomo Miscioscia. In fondo, di questo si tratta».

Allora devi essere anche

un genio a nascondere i tuoi difetti.

«Questa è una parte che mi viene facile: di difetti ne ho talmente pochi...»

Come pensi di poterti affermare in una competizione elettorale regionale senza partiti alle spalle e soprattutto senza un background politico significativo?

«Non vengo dalla politica, è vero; non ho il contatto forte con la base e quindi la mia scommessa è più difficile, ma anche più affascinante. In gioco c'è il fatto che l'elettorato non vuole più saperne dei

politici, perché non mantengono mai le promesse. Io propongo il mio volto nuovo, il mio essere imprenditore. Staremo a vedere se funziona o meno».

Per propagandare il tuo volto nuovo dovrai affiggere un sacco di manifesti per tutta Roma.

«No. Mi sono sempre battuto perché non venissero insudiciati i muri. E poi, a Roma sarebbe una battaglia persa. Per essere visibili ci vorrebbero quindicimila manifesti ogni quindici minuti. Preferisco invitare gli elettori a non votare per chi imbratta i muri

*Ho fatto eleggere tanta gente
Ora ho deciso di provare con me*



della città».

E allora come la farai questa campagna elettorale?

«Bigliettini, cartoline, incontri, conferenze con le associazioni e nei circoli. Mi rivolgo al 30% degli elettori

che votano per opinione e non per ideologia. Se mi credono, se li convinco, mi votano, altrimenti no. E' semplice».

Ma cosa ti mancava per essere spinto a fare il salto nel buio della politica?

«E' vero, sono appagato, chi me lo fa fare? Voglio vivere nuove emozioni. Mi sento un vaso di coccio in mezzo a tanti vasi di ferro. Alla mia età ho scoperto che mi sento anche io un precario in un mondo di precari».

E ti serviva giusto di fare una scommessa impossibile come una campagna elettorale a Roma? Allora la precarietà non solo la senti, cerchi anche di alimentarla.

«Forse hai ragione. Ma è che in agenzia è entrata la nuova generazione, i miei figli mi stanno sostituendo e la verità è che comincio a sentirmi inadeguato, sorpassato. Magari sto semplicemente cercando di trovarmi un nuovo spazio».

E non hai trovato di meglio che darti in pasto all'elettorato. Non deve essere semplice offrire un prodotto con la data di scadenza molto ravvicinata.

«La scommessa è proprio questa. Dopo una vita passata a vendere prodotti degli altri, provo con me stesso».

Bilancio di inizio anno per «La Fedelissima» onlus

Sempre in prima linea

IL 2010 sarà un anno davvero particolare per l'associazione onlus «La Fedelissima», dato che il prossimo cinque maggio compirà cinque anni di vita. Tempo di bilanci, quindi, per il sodalizio impegnato nel settore dei servizi sociali, della protezione civile e della salvaguardia dell'ambiente, della natura e degli animali.

Ed è proprio il presidente dell'associazione il generale Franco Federici ha ricordare ai più quanto fatto nel corso dell'ultimo anno in vista anche di quanto verrà messo in campo per i prossimi mesi. Da novembre 2008 a

marzo 2009 ha partecipato alle operazioni di accoglienza e assistenza dei senzatetto in tutta la provincia pontina; ha dato vita al progetto «Rosa Rosae Rosa» che consente ai ragazzi disabili ma anche con problemi sociali di effettuare delle attività di integrazione all'interno di aziende florovivaistiche. «La Fedelissima» ha preso parte al meeting della soli-

darietà organizzato dal Comune di Latina; ha preso parte al progetto scolastico «Giovani disagi e servizi sociali»; ha inoltre preso parte all'organizzazione di un concerto di beneficenza con il ricavato destinato alla ricostruzione della scuola «Domenico Cotugno» a L'Aquila.

Per quanto riguarda le attività di protezione civile, l'associazione pon-

ti ha preso parte a numerose attività di pattugliamento preventivo, oltre ad una lunga serie di interventi per spegnere gli incendi estivi utilizzando un proprio mezzo fuoristrada, il «Mahindra». In occasione del raduno degli alpini di Latina sono stati impiegati 48 volontari, a L'Aquila hanno portato vivere ed aiuti di prima necessità subito dopo il terremoto, oltre poi ad aver collaborato con la «Lilt» all'organizzazione della «Passeggiata della solidarietà» per sensibilizzare i più verso la lotta contro ogni forma di malattia tumorale.



FLAVIDAR di Lucan

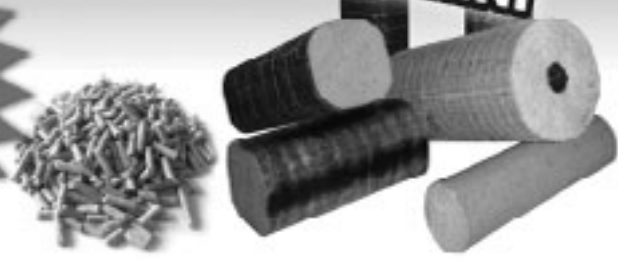
Case in legno prefabbricate

flavidar@gmail.com



**A PARTIRE DA
150€ al mq
TRASPORTO E MONTAGGIO
COMPRESI!**

**VENDITA DI PELLETS E
BRICCHETTI IDEALI
PER TERMOCAMINI**



Via Appia Km 54,700 - Cisterna di Latina - Tel. 329 7438454